



*Ministero della cultura*

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT  
Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio  
Servizio II

Lettera inviata solo tramite e-mail. Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 43, comma 6, del DPR 445/2000 e art. 47, commi 1 e 2, d.lgs. 82/2005

*A* Tutte le Soprintendenze Archeologia belle arti e paesaggio

Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio culturale subacqueo

*E. p.c.*

Dipartimento per la Tutela del patrimonio culturale - DiT

Direzione generale Musei

Soprintendenza Speciale Archeologia belle arti e paesaggio di Roma

Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale

## CIRCOLARE

*Oggetto:* **Reperti archeologici provenienti da sequestri sul territorio nazionale e restituiti allo Stato con provvedimento dell'Autorità giudiziaria in favore delle Soprintendenze Archeologia belle arti e paesaggio. Indicazioni procedurali e operative ai fini dell'assegnazione definitiva.**

Con riferimento ai procedimenti in oggetto, allo scopo di garantire su tutto il territorio nazionale linee d'azione omogenee e coerenti, anche rispetto alle finalità istituzionali delle diverse articolazioni del Ministero, si chiede a codeste Soprintendenze, nel caso in cui siano indicate direttamente dall'Autorità giudiziaria quali beneficiarie di reperti archeologici dissequestrati o confiscati in favore dello Stato, fatti salvi i casi di restituzione a seguito di furto, di darne notizia via pec – tempestivamente e comunque prima di procedere alla presa in carico inventariale – a questa Direzione generale, e per conoscenza alla Direzione generale Musei, per i seguiti di competenza.

Al fine di realizzare un opportuno riallineamento tra i procedimenti in oggetto e quelli recentemente normalizzati con la circolare congiunta DG ABAP - DG MU n. 12 del 29 marzo 2024, dai quali i primi non differiscono nel merito, ma solo per il diverso impulso impresso dall'Autorità giudiziaria a livello centrale, l'individuazione della sede più idonea di assegnazione definitiva sarà valutata su scala nazionale, anche con il coinvolgimento del *Tavolo di lavoro per l'assegnazione dei beni archeologici rientrati nel territorio nazionale e per la ricognizione dei reperti in stato di sequestro nei musei e nei luoghi della cultura statali*, (prot. DG-MU n. 19786 del 17/11/2022), appositamente costituito allo scopo.



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT

Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio - Servizio II

Via di San Michele, 22 00153 Roma - Tel. 06/67234720

PEC: dg-abap.servizio2@pec.cultura.gov.it; PEO: dg-abap.servizio2@cultura.gov.it

La comunicazione in parola deve comprendere i seguenti dati e documenti:

- Estremi del procedimento giudiziario (numero di procedimento, nominativo degli imputati e tribunale di competenza);
- Copia del provvedimento di dissequestro o confisca dell’Autorità giudiziaria e qualsiasi altro atto relativo al procedimento nella disponibilità di codesti Uffici (verbali di sequestro, esami tecnici ecc.);
- Elenco dei beni;
- Immagini fotografiche di buona qualità;
- Indicazione del luogo di conservazione;
- Eventuale manifestazione di interesse alla definitiva assegnazione, in cui siano esplicitate le modalità di fruizione e valorizzazione dei reperti alle quali si intende procedere.

Decorsi 30 giorni dall’avvenuta ricezione della suddetta comunicazione senza che sia stata avviata la procedura di manifestazione di interesse di cui alla succitata circolare, o comunque senza che la Scrivente abbia trasmesso alcun riscontro all’Ufficio mittente, l’assegnazione indicata dall’Autorità giudiziaria può intendersi consolidata e si può, pertanto, procedere alla presa in carico inventariale dei beni.

Confidando nella sperimentata collaborazione, si resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

Il Dirigente del Servizio II  
arch. Laura Moro

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO AVOCANTE  
dott. Luigi LA ROCCA  
(Decreto di Avocazione Capo DIT Rep.n.1 del 01.08.2024)

